

Al Presidente della Commissione
dell'Unione Europea
Rue de la Loi n. 200
B-1049 BRUXELLES
BELGIO

ESPOSTO ALLA COMMISSIONE EUROPEA

Oggetto : Richiesta ai sensi degli artt. 211 e 226 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, di avvio della procedura di infrazione nei confronti dello Stato Italiano delle sue Istituzioni (Ministero della Giustizia) e delle imprese interessate (Poste Italiane s.p.a.), in riferimento all'art. 10 di tale Trattato.

A.

- Per la stipulazione di una convenzione, fra il Ministero della Giustizia e le Poste Italiane, per l'attribuzione del servizio di gestione integrata dell'esito delle notifiche a mezzo posta degli atti giudiziari in materia penale e civile, senza pubblicazione del bando di gara ed in totale assenza di gara stessa.

B.

- Creazione di una situazione di assoluto e indiscusso monopolio delle Poste Italiane spa, con abuso di posizione dominante e in netta violazione dei principi comunitari sulla concorrenza.

In violazione:

- **degli artt. 81, 82, 83, 84, 85, 86 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea**, sottoscritto a Roma il 25 marzo 1957, modificato dal Trattato Unico Europeo, sottoscritto a Maastricht il 7 febbraio 1992 e dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997;
- **degli artt. 9, 16, 20 della Direttiva 97/67/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997**, con le modifiche apportate dalla **Direttiva 2002/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002**;
- **dell'art. 10, art. 40 comma 1° e 2°, art. 40 comma 3° della Direttiva 2004/17/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004.**
- **degli art. 2, 28, 31 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004.**
- **dell'art. 7, comma 1°, 2°, 3°, art. 11 della Direttiva 1993/38/CE;**
- **dell'art. 8, art. 15, comma 2°, art. 16, comma 1° della Direttiva 92/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 1992.**

Il Sig. **Arcangelo D'AURORA**, nato a Baudour (Belgio) il 29 ottobre 1957 residente in Forlì, Via Silvio Pellico n. 18

Cod.Fisc. DRR RNG 57R29 Z103C

Ufficiale giudiziario addetto all'Ufficio Notificazioni presso il Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, a Cesena -FC-, Via Curiel n. 5.

rappresentato e difeso come per procura in calce al presente atto dagli avv.ti GianCarlo Fanzini, Arnaldo Foschi e Marta Rolli e domiciliato presso il loro studio in 47100 Forlì (Italia), C.so Garibaldi n.29 (Tel. 003954333519; fax 003954335864)

ESPONE

1. Di recente è stata stipulata fra il Ministero della Giustizia dello Stato Italiano e le Poste Italiane s.p.a. una convenzione (all. 1), senza indizione di gara, la cui definitiva formalizzazione è ancora “in itinere”.

La convenzione stabilisce l’assunzione, da parte di Poste Italiane s.p.a., di tutti quei servizi finora prerogativa degli Uffici Notifiche presso i Tribunali e le Corti d’appello.

Ciò, al fine di ottenere un sistema di notificazioni presumibilmente più snello e più veloce, i cui profili di realizzazione rimangono, però, del tutto oscuri.

Essa ha per oggetto il servizio di gestione “integrata” delle notifiche a mezzo posta, ossia il servizio collaterale rispetto a quello principale già attribuito in via esclusiva alle Poste Italiane, in forza della Dlgs. 261/1999.

Nel dettaglio si tratterebbe di:

“Art.6 (organizzazione del lavoro)

6.1 *il servizio di cui al precedente art. 2 verrà svolto, dalla Poste e dall’Amministrazione, per le parti di propria competenza, con le seguenti modalità:*

A) *il personale UNEP, almeno 30 (trenta) giorni solari antecedenti l’udienza, renderà disponibili gli atti da notificare, per i quali intende utilizzare il predetto servizio, accompagnati da una distinta*

riepilogativa contenente la data e l'ora di consegna e, per ogni atto, il numero di Registro generale (R.G.), il nome del Giudice e la data dell'udienza, nei modi seguenti e a discrezione dell'UNEP:

A/1) *a mani, da parte del personale dell'UNEP, con la frequenza che tale Ufficio riterrà opportuna, presso la struttura postale più vicina all'UNEP stesso;*

A/2) *ovvero tramite servizio di ritiro a domicilio (pick-up) nella sede dell'UNEP, effettuato da un operatore di Poste almeno tre volte la settimana a giorni alterni lavorativi.*

In ambedue i casi il personale di Poste effettuerà, al momento del ricevimento, la disamina della documentazione e restituirà all'UNEP una copia della distinta riepilogativa di cui al punto A) firmata per ricevuta. La data di apposizione di tale firma sulla ricevuta consentirà la verifica dei livelli di servizio di cui al successivo articolo 10.

B) *Poste, ricevuti gli atti di cui al punto A), effettuerà, mediante la propria struttura organizzativa e tecnologica, le seguenti attività:*

B/1) *scansione degli atti ricevuti ed acquisizione dei dati identificativi degli atti come indicato nel 1° comma del precedente punto A, in una base informativa cronologica dedicata;*

B/2) *produzione automatica della ricevuta di ritorno abbinata all'atto di riferimento tramite i suoi parametri identificativi come previsti al 1° comma del precedente punto A);*

B/3) *stampa del seguente materiale per l'imbustamento:*

- *busta finestrata;*

- *primo foglio contenente l'indicazione del mittente e del destinatario;*
 - *avviso di ricevimento precompilato, avviso di ricevimento precompilato per la seconda raccomandata da utilizzare in caso di esito negativo della prima;*
- B/4)** *consegna del materiale di cui al punto B3), tramite servizio di consegna e ritiro a domicilio (pick-up), nella sede dell'UNEP, effettuato da un operatore di Poste almeno tre volte la settimana a giorni alterni lavorativi per la verifica e la firma delle buste da parte dell'UNEP competente;*
- B/5)** *inoltro alle strutture postali competenti per territorio, entro 6 giorni lavorativi (ove con giorno lavorativo si intendono tutti i giorni non festivi compresi fra il lunedì ed il sabato inclusi di ogni settimana) dalla data di consegna della distinta di ritiro dall'UNEP, di cui al precedente punto A), per la notifica agli interessati (prima postalizzazione);*
- B/6)** *notifica degli atti mediante recapito ai destinatari, secondo la legge 890/82, nei termini previsti dalla Carta di qualità, di cui all'allegato 2;*
- B/7)** *ricezione, mediante domiciliazione temporanea presso Poste, degli avvisi di ricevimento e degli atti la cui notifica non abbia avuto buon esito;*
- B/8)** *effettuazione immediata della scansione degli avvisi di cui alla precedente lettera B/7) ed aggiornamento di un archivio costituito dai dati ed immagini, accessibile, come sito web, al personal*

abilitato dell'Ufficio Giudiziario via Rete Unitaria Giustizia (RGU) – INTERNET, tramite un browser, utilizzando come campi di ricerca uno dei dati identificativi di cui al precedente punto A) e contenente, per ogni atto, il numero del R.G., il nome del Giudice, e la data dell'udienza con abbinati la data di consegna di cui al precedente punto A), il numero di raccomandata utilizzato, la data di spedizione dell'eventuale seconda notifica ed il numero della raccomandata di quest'ultima, nonché l'esito e modalità della prima notificazione e dell'eventuale seconda con la possibilità di aver, “cliccando”, l'immagine del corrispondente avviso di ricevimento;

B/9) *rendicontazione mensile degli esiti delle notifiche e consegna, entro 10 giorni lavorativi dalla data di prima postalizzazione, degli atti la cui notifica non abbia avuto esito positivo con motivazione “trasferito” o “sconosciuto”.*

Tale rendicontazione dovrà contenere, per ogni atto, il numero del R.G., il nome del Giudice, e la data dell'udienza con abbinati la data di consegna di cui al precedente punto A), il numero di raccomandata utilizzato, la data di prima postalizzazione, la data del primo accesso al destinatario, la data di spedizione dell'eventuale seconda notifica ed il numero della raccomandata di tale ultima, nonché l'esito e modalità della prima notificazione e dell'eventuale seconda con la possibilità di avere, “cliccando”, l'immagine del corrispondente avviso di ricevimento;

B/10) *produzione, dietro richiesta dell'Ufficio Giudiziario o della Commissione di cui al precedente articolo 5), di stampe relative alle notifiche effettuate ed ai relativi esiti a vari livelli di aggregazione per il monitoraggio periodico del servizio;*

B/11) *conservazione temporanea degli avvisi di ricevimento, presso le strutture organizzative di Poste, e riconsegna degli stessi agli UNEP emittenti con cadenza mensile o come diversamente concordato fra le parti.*

L'erogazione del servizio di cui al presente articolo, il cui utilizzo è condizionato al parere favorevole del Consiglio Nazionale Forense, è estensibile, su richiesta, anche alle notificazioni ad istanza di parte.”

Il suddetto trasferimento di competenze, venendosi a sommare a tutta una serie attribuzioni che, in campo finanziario e assicurativo negli ultimi anni sono state affidate alle Poste, **verrebbe a configurarsi come un monopolio assoluto e indiscusso delle Poste stesse.**

Data la gravità di una simile stato di cose, è di **estrema urgenza** procedere all'immediata eliminazione dell'accordo stipulato, prima della sua definitiva formalizzazione.

2. La convenzione intervenuta fra le Poste Italiane e il Ministero della Giustizia risulta illegittima sotto vari profili.

La convenzione è il risultato di una mera trattativa privata, fra le parti, non preceduta da alcun bando e priva della benché minima procedura di gara. segue